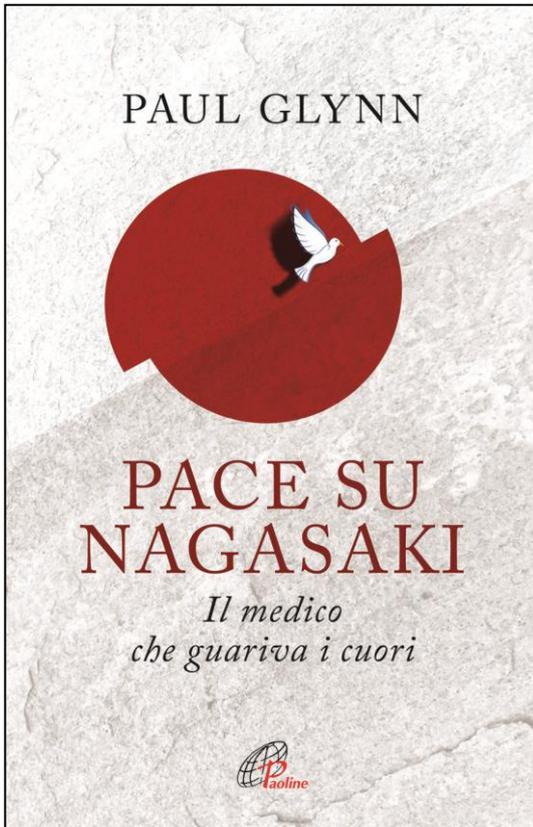




COMUNICATO STAMPA PAOLINE  
libri MAGGIO 2015



**PACE SU NAGASAKI**  
**Il medico che guariva i cuori**

**Paul Glynn**

Collana *Uomini e donne* n. 156

pagine 304 - euro 17,00

**La vita di Takashi Nagai, il *Gandhi giapponese*: una testimonianza di coraggio e fede, segnata dalle drammatiche vicende del secondo conflitto mondiale e della follia atomica.**

Nagasaki, 9 agosto 1945: la terribile esplosione della seconda bomba atomica, dopo la prima su Hiroshima il 6 agosto, pone drammaticamente fine alla Seconda guerra mondiale, ma segna l'inizio di un'era tristemente famosa nella storia umana, quella atomica, appunto.

In questa vicenda si alza limpida la voce di **Takashi Nagai** (1908-1951), medico radiologo, chiamato anche **il *Gandhi giapponese***. Egli infatti, dopo la morte della moglie Midori a causa dell'esplosione, si prodiga senza sosta per la pace, forte della sua fede in Gesù, raggiunta dopo un lungo e intenso cammino interiore, in cui hanno avuto un ruolo fondamentale la morte della madre, la lettura di Pascal e il contatto con la vivace

comunità cristiana di Nagasaki.

La sua umile casa diviene meta di molte persone, celebri o comuni, che cercano un colloquio o un conforto da lui. Nagai, pur gravemente malato di leucemia, che ha contratto nella sua attività di radiologo, non si sottrae agli incontri sempre più frequenti e con semplicità annuncia la sua fede, sia con le parole sia con i numerosi libri, donando una testimonianza di pace che supera tempi e confini.

L'australiano Paul Glynn, sacerdote marista, per più di vent'anni missionario in Giappone, e fautore della riappacificazione tra Australia e Giappone (Paesi nemici durante la Seconda guerra mondiale) ne racconta l'incredibile vicenda. Scrive Glynn nell'introduzione: "Il dottor Nagai avrebbe potuto odiare gli americani, che con la loro bomba avevano distrutto tutto quanto aveva di più caro, soprattutto la sua sposa Midori, che era la sua ispirazione. Invece Nagai semplicemente non permise all'odio e alla vendetta di prendere possesso della sua vita. Visse il Vangelo di Gesù con il suo messaggio di pace e riconciliazione [...]. Egli scrisse centinaia di migliaia di parole per la pace. Quando la malattia causata dalle radiazioni lo consumò completamente, prese il pennello e scrisse le sue ultime parole: *Heiwa-wo, Sia la pace*".

Il libro, arricchito dalla prefazione di p. Luciano Mazzocchi, è un'incredibile testimonianza di fede e coraggio e, insieme, un inno alla pace e alla fratellanza.

Ufficio Stampa **Paoline**

tel. 06.54956527 - cell. 335.5925006 - ufficiostampa@paoline.it

paoline.it